

Pellicini al Pd luinese: «Abbandoni lo stalinismo e vada ai contenuti»

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2016



“Il comunicato del PD di Luino sulla mozione in favore dei frontalieri ha toni e contenuti inaccettabili, finalizzati a far passare il messaggio distorto che il Presidente Maroni sia venuto a Luino solo in seguito all’arresto di Rizzi, avvenuto due giorni prima, quasi allo scopo di gettare fumo su questo evento”.

Leggi anche

- **Luino** – Frontalieri, sulla mozione le perplessità de “L’altra Luino”

Il sindaco di Luino **Andrea Pellicini risponde a mezzo stampa al Pd Luinese**, che sempre in una nota “praparatoria” al consiglio comunale sui frontalieri annunciava la volontà di votare a favore della mozione “proteggi frontalieri”, ma di farlo a malincuore, criticando la scelta da parte della maggioranza (che comprende la Lega) di portare a Luino il governatore lombardo.

«Il PD – afferma infatti Pellicini – sa invece benissimo che l’incontro con Maroni era programmato da almeno una settimana prima e che quindi l’arresto di Rizzi non c’entri assolutamente nulla. Da tutto ciò, **emerge soltanto il vecchio vizio del Partito Comunista Italiano e cioè quello di colpire l’avversario**, ritenuto un nemico da abbattere con ogni mezzo, anche con la menzogna. **In poche parole, questo comportamento è quello del più cupo stalinismo»**

«Dopo il positivo lavoro fatto insieme sul contenuto della mozione approvata in Consiglio, **mi aspettavo veramente un clima diverso**, anche attraverso un reciproco riconoscimento per l’impegno profuso nel trovare un punto d’equilibrio. Ritengo, infatti, che la politica abbia bisogno, almeno ogni tanto, di comportamenti e gesti nobili che siano da esempio per i cittadini».

«**Quando hanno arrestato il povero Sindaco di Brenta Ballardin** – conclude Pellicini –, **mi sono sentito in dovere di condannare l’attacco rivoltogli dai grillini**, ricordandone anche le qualità di amministratore serio e moderato. Se il PD di Luino vorrà continuare nel solito metodo di massacrare l’avversario, allora i suoi risultati, anche quelli elettorali, non potranno che continuare ad essere quelli della gestione Bragnuolo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

